

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI

1. principi generali

Coniugare la logica di impresa con una dimensione di carattere sociale e solidale costituisce per la Cassa Rurale Alto Garda un elemento distintivo e fortemente caratterizzante, così come richiamato nella Carta dei valori del Credito Cooperativo: 'Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale 'a responsabilità sociale', non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile' (art. 7).

La promozione della persona, la responsabilità, la creazione di valore economico e sociale a beneficio della comunità e il dialogo con il territorio sono tutti principi a cui la Cassa Rurale ispira il proprio agire, un agire teso a creare sviluppo e valore sostenibili nel tempo, a beneficio del territorio e di chi lo abita, soci, clienti, collettività. In particolare la dimensione sociale della Cassa Rurale ambisce a stimolare la crescita della società civile, promuovendo la partecipazione attiva, la cultura della responsabilità e del volontariato e la coesione sociale.

La logica che guida l'impegno sociale supera la filantropia intesa unicamente come erogazione di contributi economici e mira piuttosto a creare, quando possibile, veri e propri rapporti di collaborazione e partnership con gli enti finanziati. L'instaurazione di relazioni continuative con enti e associazioni attivi sul territorio consente di realizzare progetti condivisi di crescita, in risposta a specifici bisogni espressi dalla collettività in ambito sociale.

2. tipologie di intervento

Sono previste due modalità di intervento:

- erogazioni liberali e di beneficenza, mediante l'utilizzo dello specifico fondo cui annualmente l'assemblea dei soci destina una parte dell'utile;
- sponsorizzazioni sociali, che prevedono l'assegnazione di risorse economiche a favore di iniziative sociali di varia natura (sportive, ricreative, di promozione del territorio, ...) come corrispettivo della pubblicizzazione del nome e dell'immagine della Cassa Rurale.

3. ambiti di intervento

Come avviene nell'ambito dell'attività strettamente bancaria, la Cassa Rurale indirizza gli interventi di natura sociale primariamente alla propria tradizionale zona di attività. Gli interventi

della Cassa Rurale sono pertanto prevalentemente destinati al sostegno di iniziative e progetti promossi da organizzazioni e associazioni che svolgono la propria attività a beneficio del territorio e della sua comunità.

Per iniziative di solidarietà ad alto contenuto sociale la Cassa Rurale può operare al di fuori del territorio di competenza.

Si riportano di seguito i principali settori di intervento e, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le tipologie di iniziative a questi riconducibili:

arte, cultura e musica

- attività e percorsi formativi nell'ambito della musica, dell'arte e del teatro
- rassegne musicali e teatrali
- mostre e iniziative nel campo dell'arte
- recupero della memoria storica
- valorizzazione delle tradizioni culturali locali

sociale: assistenza, sanità, solidarietà e cooperazione internazionale

- attività di organizzazioni e imprese sociali che si occupano di servizi alla persona (diversamente abili, persone con disagio psico-sociale, malati, anziani)
- attività degli enti (spesso di volontariato) che contribuiscono a migliorare la qualità della vita di categorie deboli e favoriscono processi di inclusione sociale di chi vive situazioni di fragilità o disagio
- progetti volti a promuovere l'accoglienza, l'integrazione delle famiglie immigrate e la cultura della pacifica convivenza
- progetti di solidarietà internazionale a sostegno di azioni di sviluppo umano di comunità svantaggiate
- percorsi di formazione e avvicinamento al volontariato sociale e alla cittadinanza attiva

istruzione e formazione

- iniziative innovative nell'ambito dell'istruzione primaria e secondaria
- potenziamento dell'offerta formativa
- innovazione tecnologica a supporto della didattica
- iniziative di formazione al tema della cooperazione
- iniziative di sensibilizzazione ai temi della solidarietà, dell'educazione alla pace e alla mondialità
- iniziative interculturali per sensibilizzare all'accoglienza e promuovere l'integrazione sociale
- formazione permanente degli adulti e iniziative formative a favore degli anziani

promozione del territorio e attività ricreative

- attività di promozione turistica del territorio
- manifestazioni turistiche
- manifestazioni e feste di paese, feste patronali, rievocazioni storiche
- iniziative di aggregazione sociale, attività e occasioni ricreative
- attività dei centri di aggregazione giovanile

sport

- attività sportive continuative giovanili
- iniziative volte ad avvicinare i bambini alla pratica motoria e ad educarli all'attività fisica e alla sana competizione sportiva
- manifestazioni ed eventi sportivi
- iniziative formative nell'ambito dello sport e dei suoi valori

opere ed enti religiosi

- interventi strutturali su chiese, cappelle, oratori, canoniche
- interventi di restauro di opere religiose (affreschi, dipinti, capitelli)

4. soggetti ammessi

Possono essere destinatari degli interventi sociali della Cassa Rurale i seguenti soggetti:

- associazioni
- organizzazioni di volontariato
- cooperative
- altri enti senza fini di lucro, ad eccezione degli enti pubblici territoriali e di altri organismi statali
- altri enti e società che abbiano come oggetto sociale la promozione del territorio.

A discrezione del Consiglio di Amministrazione potranno essere valutate eventuali richieste di intervento da parte di soggetti esclusi o non compresi nel presente regolamento.

5. valutazione delle richieste

Previa istruttoria della richiesta di contributo, le iniziative e i progetti saranno valutati ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, sentito eventualmente il parere del responsabile della filiale di riferimento. Costituiranno criteri di preferenza nell'assegnazione dei contributi:

- la priorità assegnata all'ambito di intervento e la coerenza delle attività con gli indirizzi in questo contenuti
- l'impatto sociale e la ricaduta sul territorio
- la presenza di soci e clienti della Cassa Rurale tra i membri dell'ente
- la progettualità di rete tra più enti.

Nella valutazione si terrà conto dei benefici determinati dalle azioni o dal progetto in relazione ai costi da sostenere.

Trascorsi dodici mesi dalla delibera di assegnazione della Cassa Rurale, l'impegno potrà essere cancellato.

6. formulazione e requisiti delle domande

La domanda di contributo deve essere formalizzata compilando l'apposita modulistica disponibile in filiale o scaricabile dal sito internet della Cassa Rurale (www.cr-altogarda.net) e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente richiedente.

Il modulo, da compilare in ogni sua parte, deve necessariamente contenere il piano finanziario del progetto per cui viene chiesto il contributo con la specificazione delle voci di spesa e degli eventuali altri contributi richiesti o concessi. Il piano economico va presentato anche nel caso in cui la richiesta di contributo sia finalizzata al generico sostegno dell'attività istituzionale dell'ente. La Cassa Rurale si riserva la possibilità di richiedere all'ente destinatario del contributo documentazione integrativa rispetto a quella contenuta nel modulo di richiesta.

L'ente richiedente il contributo dovrà possedere Partita iva o Codice Fiscale ed essere titolare di rapporto continuativo con la Cassa Rurale; in casi particolari potranno essere valutate anche richieste provenienti da enti che non sono titolari di rapporto continuativo con la Cassa Rurale.